

**AVVISO DI VACANZA INSEGNAMENTI NELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO A.A. 2025/2026
Rif. DIDA_SCSPEC_DiSC2025-01**

Visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980

Vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005

Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010

Visto il vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti

Visto il vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Visto il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011

Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo

Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo

Richiamata la Delibera del DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC del 24 settembre 2025 con la quale si stabilisce di procedere alla seguente valutazione comparativa e si attesta la copertura finanziaria

VIENE INDETTA

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento degli insegnamenti elencati nella tabella allegata (**allegato 1**), che costituisce parte integrante del presente avviso, con le seguenti modalità per l'a.a. 2025/26:

A. attribuzione di affidamento ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 della Legge 240/2010

e in subordine

B. per contratto di diritto privato a tempo determinato per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione:

- in caso di affidamento: professori, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati di Atenei italiani (ai sensi dell'art. 50 DPR 382/1980)
- in caso di contratto: esperti esterni, in base a quanto previsto dall'art. 23, Legge 240/2010

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione (**allegato 2**) dovrà essere compilata utilizzando la modulistica disponibile alla pagina relativa al bando <https://www.chimica.unipd.it/dipartimento/bacheca>

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire via PEC all'indirizzo dipartimento.chimica@pec.unipd.it o, in alternativa, consegnata a mano all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Chimiche – Segreteria didattica, via Marzolo, 1 - Padova.

Termine ultimo per la presentazione della domanda indipendentemente dalla modalità di invio sono le

ore 12:00 del 08/01/2026

- Nel caso di presentazione a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo: dipartimento.chimica@pec.unipd.it
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
 - tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
 - tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione;
 - l'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) deve contenere il codice di riferimento della presente selezione, cioè DIDA_SCSPEC_DiSC2025-01
- Nel caso di consegna a mano, il candidato dovrà presentare la domanda presso il Settore Didattica e Post Lauream del Dipartimento di Scienze Chimiche – Segreteria Didattica, dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.00 (Tel. 049 8275657). Sulla busta deve essere riportato il codice di riferimento della presente selezione, cioè DIDA_SCSPEC_DiSC2025-01.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. I documenti non dovranno superare 1mMB di pesantezza.

Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.

Si fa presente che dal 24/12/2025 (compreso) al 06/01/2026 (compreso) le attività amministrative del Dipartimento di Scienze Chimiche saranno sospese, coerentemente con la chiusura degli uffici dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo. Le domande che perverranno all'interno di tale periodo saranno visionate solo a partire dal 07/01/2026. Nel periodo dal 24/12/2025 (compreso) al 06/01/2026 (compreso) non sarà possibile effettuare la consegna a mano.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- qualifica (professore di ruolo di I/II fascia, ricercatore, assistente di ruolo, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati) (solo per docenti di Università italiane)
- settore scientifico-disciplinare di inquadramento (solo per docenti di Università italiane)

- Ateneo di appartenenza (solo per docenti di Università italiane)
- Dipartimento di afferenza (solo per docenti di Università italiane)
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato) (solo per esperti esterni)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza (solo per esperti esterni)
- l'indicazione della tipologia di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa nel caso di affidamento: gratuito o retribuito

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE – DiSC.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I docenti di Atenei italiani dovranno allegare nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'attribuzione dell'incarico.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
 - produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;oppure
 - dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono:
 - produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originaleoppure
 - possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante
- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono:
 - produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originaleoppure
 - possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

- Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato non appartenente all'Unione Europea di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate da una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento o con decreto del Direttore, successivamente sottoposto a ratifica.

La valutazione sarà basata sul curriculum scientifico e professionale dei candidati e terrà conto anche delle opinioni degli studenti in merito all'attività didattica eventualmente già svolta dal candidato negli anni accademici precedenti.

Ai sensi della vigente normativa di Ateneo, vengono valutate prioritariamente, le domande di partecipazione per l'affidamento dell'incarico di insegnamento a titolo gratuito (fase 1) e successivamente per l'affidamento dell'incarico di insegnamento a titolo retribuito (fase 2). Qualora non ve ne fossero o in mancanza di candidati idonei, si procederà con la valutazione delle domande dei candidati esterni (fase 3).

Con riferimento a ciascun insegnamento si procederà con le fasi necessarie in relazione alla modalità di copertura stessa.

Al termine della valutazione delle domande, verrà individuato il vincitore tra i candidati per affidamento. Qualora non sia individuato il vincitore tra i candidati per affidamento, sarà formulata la graduatoria di merito tra i candidati per contratto da sottoporre al Consiglio di DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC, tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, rep. n. 231.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura. Il Consiglio di DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC, con motivata delibera, anche nel rispetto dei criteri fissati dal Senato Accademico del 15 dicembre 2006, con delibera rep. n. 231, individua il vincitore tra i candidati per affidamento e, qualora non sia individuato il vincitore tra i candidati per affidamento, approva la graduatoria di merito della procedura di valutazione delle domande a cui attribuire l'insegnamento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della delibera del Consiglio di DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC verrà data ai vincitori comunicazione scritta dell'affidamento a mezzo posta elettronica. I nominativi dei vincitori tra i candidati per affidamento e la graduatoria di merito per i candidati esterni verranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Scienze Chimiche, all'indirizzo <https://www.chimica.unipd.it/dipartimento/bacheca> con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il conferimento dell'incarico ad un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla regolamentazione in materia deliberata dall'Ateneo. Se l'incarico è attribuito a un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, ovvero alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in base al relativo vigente regolamento di Ateneo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'Università si riserva di non conferire l'insegnamento non più necessario per mutate esigenze didattiche.

IMPEGNO

I titolari dell'incarico dovranno garantire, oltre allo svolgimento dell'attività didattica prevista dall'insegnamento, la presenza nella Commissione di accertamento di profitto relativa all'insegnamento attribuito, nonché la disponibilità per il ricevimento degli studenti, la compilazione del registro didattico riportando giornalmente le lezioni svolte, con l'indicazione dei temi trattati, nonché le altre attività connesse con i compiti didattici affidatigli; la partecipazione al Consiglio della Scuola di specializzazione; il rispetto delle norme dello Statuto, dei Codici e dei Regolamenti di Ateneo.

COMPENSO

Il compenso per l'incarico, ove previsto, è indicato nella tabella allegata.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un docente dell'Università di Padova, qualora il conferimento dell'incarico sia a titolo retribuito, il compenso, indicato nella tabella allegata, potrà essere erogato previo accertamento dell'attività complessiva svolta dal titolare dell'incarico. Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un esperto esterno, il compenso, indicato nella tabella allegata, verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC dell'assolvimento dell'incarico.

INCOMPATIBILITÀ

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo l'obbligo di adempimento degli obblighi contrattuali, i titolari di contratto non possono svolgere altre attività o funzioni che determinino un conflitto di interessi con il loro specifico incarico all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del

Dipartimento di Scienze Chimiche.

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito pubblicata nel sito del DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC all'indirizzo <https://www.chimica.unipd.it/dipartimento/bacheca> o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dal vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e dalle delibere adottate dagli organi accademici in materia di didattica.

L'Ufficio si riserva di apportare eventuali modifiche alle modalità di copertura degli insegnamenti affidati qualora si verificassero situazioni che impongano la necessità di rivedere le decisioni adottate dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente avviso è il Direttore del DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE - DiSC Prof. Stefano Mammi, mail didattica.chimica@unipd.it tel. 049 8275115.

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente bando, nel rispetto della normativa vigente.

Padova, data di registrazione

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche
Prof. Stefano Mammi
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005